

Banca di Cherasco sponsor della mostra interattiva "Porte Aperte LVIA"

Roreto di Cherasco, 30 Novembre 2016 – Alle ore 15.30 di martedì 6 dicembre, a Cuneo presso Palazzo Samone, inaugura la mostra interattiva "Porte Aperte LVIA", realizzata con il contributo di Banca di Cherasco.

LVIA – Associazione Internazionale Volontari Laici è una Ong attualmente presente in dieci paesi africani che realizza, con le popolazioni e le autorità locali, programmi di sviluppo con l'obiettivo di sradicare la povertà e creare le condizioni economiche, sociali e ambientali necessarie allo sviluppo delle potenzialità umane. In Italia, LVIA promuove cittadinanza attiva e responsabile per costruire una società più inclusiva e interculturale.

In vista del Forum dedicato alla celebrazione dei 50 anni dell'associazione, che si terrà il 9 e il 10 dicembre a Cuneo presso il Centro Incontri della Provincia, in corso Dante 41, LVIA ha deciso di promuovere questa mostra interattiva a Palazzo Samone che sarà visitabile gratuitamente dal 6 al 13 dicembre: un evento culturale che racconterà come la cooperazione incide sulla vita in diverse realtà dell'Africa Subsahariana e in Italia, sul nostro territorio.

L'esposizione, composta da video, fotografie, pannelli illustrativi, spazi di dialogo e attività interattive permetterà al visitatore di vivere un'esperienza sia intellettuale che emotiva e immedesimarsi nell'ambiente e nelle storie raccontate.

Gli orari della mostra sono i seguenti:

7 dicembre ore 9.30-13.00 14.00-18.30;

8 dicembre ore 15.00 – 18.30;

11 dicembre ore 15.00 - 18.30;

12 dicembre ore 9.30-13.00 14.00-18.30;

13 dicembre ore 9.30-13.00 14.00-18.30.

"LVIA è un'organizzazione dall'importante risvolto sociale ed è un piacere per noi sostenerla nella

celebrazione dei suoi 50 anni di attività" ha dichiarato Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco "Con questa sponsorizzazione continua l'impegno di Banca di Cherasco nel mettersi al servizio del territorio, non soltanto attraverso l'operatività finanziaria ma anche per ciò che riguarda la valorizzazione di aspetti più sociali e culturali".

Ezio Elia, presidente LVIA spiega: *«In questi 50 anni l'idea da cui è nata LVIA e il sogno che ha animato i primi volontari sono sempre vivi e si sono rinnovati ad ogni sfida che i tempi e i Paesi in cui operiamo ci hanno posto. Anche adesso il mutevole e drammatico contesto mondiale continua ad interpellarci e la LVIA risponde ribadendo che #tuttipossiamofarequalcosa! Abbiamo la necessità di un rinnovato approccio culturale come risposta del territorio alle sfide locali e globali. Una risposta che si sviluppi non in termini di "chiusure" o, al contrario, di "beneficenza" ma in un'ottica di "relazione" e "reciprocità" con il resto del mondo. Affrontiamo il futuro con grinta e speranza, forti del sostegno di tanti amici e compagni di strada, fedeli alla missione associativa intorno alla quale siamo riuniti».*